

NEWSLETTER DESK

**CROAZIA-UE**

Piu' piccolo prestiti per le PMI attraverso lo strumento finanziario ESIF

INTERVISTA

Alla Silvia Majer, la MA Director Italy-Croatia Managing Authority Veneto Region

BANDI UE

Pubblicazione dei calendari indicati dei bandi nel 2017 da due programmi operativi

VISITA DELLA COMMISSARIA EUROPEA CORINA CREȚU A ZAGABRIA UE IN DATA 27 APRILE

La Commissaria europea Corina Crețu, responsabile per la Politica regionale, ha incontrato il Primo Ministro croato Andrej Plenković e il Ministro dello sviluppo regionale e dei fondi dell'Unione Europea Gabrijela Žalac durante una sua visita di lavoro in Croazia.

La Commissaria Crețu ha partecipato alla cerimonia della sottoscrizione dei contratti per l'erogazione dei mezzi a fondo perduto per i progetti che hanno come obiettivo di proteggere e valorizzare il patrimonio culturale e per i progetti del settore della protezione della salute, per un totale di 403 milioni di euro dai fondi strutturali europei. In tale occasione ha anche partecipato alla sessione del Dialogo con i cittadini rispondendo alle domande del pubblico.

"La politica di coesione è sinonimo di solidarietà dell'Unione Europea. Senza questa politica non ci sono collegamenti diretti con i cittadini." ha detto la Crețu. Inoltre ha aggiunto che "senza un numero adeguato di personale, non si possono aspettare i risultati e la realizzazione dell'intero stanziamento di quasi 10,7 miliardi di fondi UE destinati alla Croazia".

La Commissione europea ha invero affermato che il livello di impiego di personale nel sistema di attuazione e monitoraggio dei fondi ESI non è proporzionale all'aumento dei fondi ESI a disposizione della Repubblica di Croazia nel periodo di programmazione 2014 - 2020. Inoltre ha sottolineato che la mancanza di un numero significativo di esperti sulle questioni europee è uno dei motivi principali per i risultati molto limitati nell'utilizzo dei fondi UE 2014-2020 da parte croata e questo fatto potrebbe compromettere la corretta preparazione e l'attuazione dei progetti finanziati dalla UE.



INTERVISTA DEL MESE

Silvia Majer

MA Director Italy Croatia Managing Authority

Veneto-Region- Department for International Policies and Cooperation

Section MA of Italy-Croatia BCB

www.italy-croatia.eu

italia.croazia@regione.veneto.it

Interreg
Italy - Croatia



Il primo invito a presentare proposte del programma transfrontaliero Italia-Croazia è stato pubblicato nel mese di aprile, ci potrebbe presentare in breve le priorità del programma e la dotazione finanziaria per il primo invito?

Il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, presentato dagli Stati membri Italia e Croazia per il tramite dell'Autorità di Gestione (AdG), e adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)9342 del 15 dicembre 2015, ha pubblicato il primo bando per la presentazione delle proposte progettuali da parte dei potenziali beneficiari del Programma.

Il primo pacchetto di bandi distingue due tipi di progetti, con termini di presentazione differenziati:

- dal 27 marzo al 22 maggio 2017 (ore 17:00 CET) per i progetti **"Standard +"**

- dal 21 aprile al 19 giugno 2017 (ore 17:00 CET) per i progetti **"Standard"**

a opportunità di finanziamento nell'ambito dei programmi stessi.

I bandi sono rivolti a tutti gli organismi aventi personalità giuridica – sia pubblici che privati – con sede legale nell'area geografica eleggibile del Programma (fatta eccezione per il caso particolare dei "partner assimilati", che possono avere sede anche fuori dall'area di Programma, purché nello Stato Membro: per dettagli vedi il Factsheet 3).

Gruppi di potenziali partner Italiani e Croati devono definire progetti transfrontalieri comuni e identificare, per ciascun progetto, un „Lead partner“ che funge da coordinatore e da interfaccia con l'Autorità di gestione.

Il ruolo di capofila può essere svolto solamente da Enti pubblici o Enti di diritto pubblico; le domande devono

essere presentate da parte del capofila esclusivamente in lingua inglese e tramite il sistema di gestione e monitoraggio SIU

il cui link è stato reso disponibile ai beneficiari attraverso il sito ufficiale del Programma www.italy-croatia.eu.

Interreg
Italy - Croatia



I bandi sono aperti sui 4 Assi prioritari e relativi Obiettivi specifici individuati dal Programma di Cooperazione Italia-Croazia:

Asse Prioritario 1 **"Innovazione Blu"**

- Obiettivo Specifico 1.1 "Migliorare le condizioni generali che favoriscono l'innovazione attraverso la cooperazione degli attori del sistema principalmente nei settori della blue economy"

Asse Prioritario 2 "Sicurezza e resilienza"

- Obiettivo Specifico 2.1 "Migliorare il monitoraggio dei cambiamenti climatici o la pianificazione di misure di adattamento"
- Obiettivo Specifico 2.2 "Salvaguardare l'area di programma da calamità naturali e di origine umana"

Asse Prioritario 3 "Ambiente e Patrimonio Culturale"

- Obiettivo Specifico 3.1 "Fare del patrimonio naturale e culturale una leva per lo sviluppo economico sostenibile"
- Obiettivo Specifico 3.2 "Contribuire alla protezione e al ripristino della Biodiversità nel Bacino Adriatico"
- Obiettivo Specifico 3.3 "Migliorare le condizioni di qualità ambientale del Bacino Adriatico mediante l'uso di tecnologie e approcci sostenibili e innovativi"

Asse Prioritario 4 "Trasporto Marittimo"

- Obiettivo Specifico 4.1 "Migliorare la qualità, la sicurezza e la sostenibilità ambientale dei servizi di trasporto marittimo e costiero e degli snodi, promuovendo la multimodalità nell'area di programma"

Ogni proposta progettuale deve obbligatoriamente far riferimento ad uno solo degli Assi Prioritari e degli Obiettivi Specifici in cui si articola il Programma; ciascun asse e tipo di progetto previsto ("standard" e "standard +") costituisce un bando a sé stante con specifico budget e per ognuno di essi verrà stilata una graduatoria separata.

La dotazione finanziaria dei primi pacchetti di bandi è stata decisa dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del Programma per un importo complessivo di **€78.200.000,00** di fondi FESR, allocati come segue per assi e tipo di progetti:

Asse Prioritario	Progetti "Standard" - Importo totale FESR	Progetti "Standard+" - Importo totale FESR	Tot FESR/Asse Prioritario
PA1 "Innovazione Blu"	11.470.000,00	4.200.000,00	15.670.000,00
PA2 "Sicurezza e resilienza"	9.200.000,00	2.600.000,00	11.800.000,00
PA3 "Ambiente e Patrimonio Culturale"	29.700.000,00	4.200.000,00	33.900.000,00
PA4 "Trasporto Marittimo"	12.830.000,00	4.000.000,00	16.830.000,00
TOT	63.200.000,00	15.000.000,00	78.200.000,00

Il contributo del FESR è pari all'85% della spesa ammessa dei progetti finanziati.

Per i beneficiari italiani con natura di Ente pubblico o di diritto pubblico, la quota di cofinanziamento nazionale pari al 15% della spesa totale è posta a carico del Fondo di rotazione (delibera CIPE n. 10 del 23 gennaio 2015);

Per i beneficiari croati il cofinanziamento del 15% è a carico dei singoli partner di progetto, anche se è possibile che il competente Ministero Croato metta a disposizione fondi a copertura di questa quota tramite un apposito bando.

Sono previste le proposte progettuali per i due tipi: Standard e Standard +, ci potrebbe spiegare le differenze e i criteri principali di ammissibilità dei richiedenti e del progetto stesso per ognuno di questi tipi di progetti?

Si tratta, in entrambi i casi, di bandi per progetti con approccio aperto, di tipo bottom-up, ovvero per interventi mirati a sviluppare soluzioni innovative legate alle tematiche proposte dal Programma, capaci di assicurare ricadute concrete sul territorio interessato.

In particolare, nel caso di bandi di tipo „Standard +“ deve trattarsi di progetti di capitalizzazione, ovvero che propongano il proseguimento ed evoluzione di progetti di cooperazione finanziati durante il periodo 2007 – 2013 nell'area del Programma, nell'ambito dei programmi Adriatic IPA CBC, SEE e MED.

Di seguito, uno schema che riassume le differenze tra progetti di tipo standard e standard plus, che in estrema sintesi si possono così riassumere:

-I progetti Standard prevedono la partecipazione minima di 4 Partner (di cui almeno 1 Italiano e 1 Croato), la loro durata massima è di 30 mesi e l'importo riferito alla sola quota FESR deve essere compreso da un minimo di 500.000 euro ad un massimo di 3.000.000 di euro.

-I progetti Standard+ con dimensioni di partenariato minime di 3 Partner (di cui almeno 1 italiano e 1 Croato che abbiano fatto parte del partenariato originario di un progetto finanziato da uno dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea nel periodo 2007-2013 la cui area geografica era parte dell'attuale area Italia - Croazia), la loro durata massima è di 18 mesi e l'importo riferito alla sola quota FESR deve essere compreso da un minimo di 500.000 euro ad un massimo di 1.000.000 di euro.

CONTENUTI	TIPO DI PROGETTI	
	"Standard"	"Standard+"
Capofila (Lead Partner)	Enti pubblici o enti di diritto pubblico	Enti pubblici o enti di diritto pubblico
Requisiti minimi della partnership	4 Partner (di cui almeno 1 Italiano e 1 Croato)	3 Partner (di cui almeno 1 italiano e 1 Croato che abbiano fatto parte del partenariato originario di un progetto finanziato da uno dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea nel periodo 2007-2013 la cui area geografica era parte dell'attuale area Italia - Croazia)
Durata massima dei progetti	30 mesi	18 mesi
Assi prioritari per i quali i progetti possono essere presentati	AP1, AP2, AP3, AP4	AP1, AP2, AP3, AP4
Requisiti aggiuntivi	<ul style="list-style-type: none"> Un ente può partecipare con entrambe i tipi di progetti, sia "Standard" che "Standard+" Un ente può essere capofila per un nr. massimo di 2 proposte progettuali "Standard" per ogni obiettivo specifico La capitalizzazione dei progetti finanziati dai fondi UE nel precedente periodo di Programmazione è incoraggiata e sostenuta dal Programma 	<ul style="list-style-type: none"> La capitalizzazione di progetti finanziati dai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea (Adriatic IPA CBC, SEE e MED) nel periodo 2007-2013 è obbligatoria Un progetto 2007-2013 può generare soltanto una proposta progettuale "Standard+" Ciascun ente può essere capofila soltanto di una proposta progettuale "Standard+" Per proposte progettuali che prevedono infrastrutture su piccola scala e lavori interventi strutturali, tutte le autorizzazioni e i permessi necessari per l'esecuzione dei lavori devono essere disponibili e in possesso dei beneficiari al momento della presentazione della proposta progettuale
Min. contributo FESR per progetto	€ 500.000,00	€ 500.000,00
Max. contributo FESR per progetto	€ 3.000.000,00	€ 1.000.000,00
Min. contributo FESR per ciascun	€ 50.000,00	€ 50.000,00

Specifiche restrizioni per Assi Prioritari	<ul style="list-style-type: none"> Negli AP1 e AP3 i soggetti privati sono eleggibili solo in caso di imprese classificate come PMI (EU recomm. 2003/361) Nell' AP2, alcuni tipi di soggetti privati sono ammissibili, ma le imprese non sono eleggibili Nell'AP4 tutti i soggetti privati sono eleggibili, imprese incluse senza limiti di dimensione 	<ul style="list-style-type: none"> Negli AP 1 e AP3 i soggetti privati sono eleggibili, e nel caso di imprese classificate come PMI (EU recomm. 2003/361) Nell' AP2 alcuni tipi di soggetti privati sono eleggibili, ma le imprese non sono eleggibili Nell'AP4 tutti i soggetti privati sono eleggibili, imprese incluse senza limiti di dimensione
Linee di budget disponibili	<ul style="list-style-type: none"> Costi preparatori Personale Costi amministrativi Servizi e consulenze esterne Viaggi e missioni Attrezzature Infrastrutture di dimensione ridotta e aggiustamenti infrastrutturali 	<ul style="list-style-type: none"> Costi preparatori Personale Costi amministrativi Servizi e consulenze esterne Viaggi e missioni Attrezzature Infrastrutture di dimensione ridotta e aggiustamenti infrastrutturali
Apertura del primo bando	60 giorni	45 giorni

Il primo pacchetto di bandi è declinato in uno step unico, ovvero i potenziali beneficiari saranno chiamati a fornire, in sede di domanda, la descrizione completa degli obiettivi del progetto, le attività, le competenze del partenariato coinvolto, il budget richiesto e il piano di lavoro, nonché a preparare i documenti di supporto, da consegnare secondo le modalità previste dal bando ed entro la scadenza indicata dal bando stesso.

Maggiori informazioni possono essere reperite nel sito web del Programma, al link <http://www.italy-croatia.eu/call-proposal>

Quali sono le aspettative sul numero delle proposte per ogni asse prioritario del programma e quali sono secondo Lei le maggiori sfide per i richiedenti italiani e croati? Ci sono dei consigli per i futuri partner italiani e croati?

Per quanto concerne il numero di proposte attese, sicuramente l'Asse Prioritario 3, ed in particolare l'Obiettivo Specifico 3.1, rappresenta quello di maggior interesse per i potenziali beneficiari del Programma. Più in generale, trattandosi di un nuovo programma è difficile fare previsioni sulla numerosità delle proposte che verranno presentate.

Per i bandi „Standard +“, i numeri saranno limitati dai progetti potenzialmente “capitalizzabili”, di cui abbiamo messo a disposizione l'elenco nel sito del Programma: ci attendiamo non più di 40-50 progetti.

Diversa, invece, la situazione per i bandi „Standard“, per i quali, viste le recenti esperienze di bandi su programmi in qualche modo paragonabili, ci attendiamo sicuramente qualche centinaio di progetti.

Data la competizione che, di conseguenza, sicuramente ci sarà nella selezione dei progetti, le partnership devono seguire un approccio orientato al risultato, per corrispondere alla necessità, più volte evidenziata dalla Commissione europea per il periodo 2014-2020, di ottenere risultati concreti e misurabili dall'attuazione dei Programmi interreg; un suggerimento in questo senso è quello di concentrare l'attenzione sugli indicatori di output del Programma, definiti per ogni Obiettivo specifico, e valutare in che modo il progetto proposto può contribuire ad ottenere i risultati attesi del Programma stesso. Inoltre, le partnership devono dimostrare il valore aggiunto della cooperazione territoriale nel realizzare le attività proposte e sviluppare soluzioni che abbiano un effettivo significato transfrontaliero.

Un altro punto di attenzione è che, per le caratteristiche geografiche dell'area, il territorio interessato dal Programma non è bilanciato tra i due Paesi (il territorio Italiano rappresenta l'86% dell'area di cooperazione), e di questo bisogna tenere conto nella costruzione dei partenariati, anche per il fatto che uno stesso partner, per partecipare a uno o più progetti, deve assicurare adeguata capacità in termini sia organizzativi che di risorse da mettere a disposizione.

Ci auguriamo, in ogni caso, che le opportunità offerte da questo nuovo Programma di Cooperazione tra Italia e Croazia possano essere colte e sfruttate appieno per effettive ricadute di sviluppo del territorio.

NUOVA TRANCHE DI 20 MILIONI DI EURO PER LE PMI

L' Agenzia croata per le piccole imprese, l'innovazione e gli investimenti (HAMAG BICRO) e il Ministero dello sviluppo regionale e fondi UE hanno concordato un aumento di 20 milioni di euro all'importo inizialmente assegnato per i piccoli prestiti provenienti dallo strumento finanziario ESIF. Inizialmente erano stati allocati 12,5 milioni di euro e ora, con questo aumento, si ottiene un totale di 32,5 milioni di euro per le PMI in Croazia.

Grazie alla facilità del processo di applicazione, l'interesse dei destinatari finali è significativamente superiore al previsto: infatti, a tutt' oggi l'importo di iniziale allocazione (di 12,5 milioni di euro) e' stato già erogato alle PMI.

Le imprese possono richiedere il prestito ESIF utilizzando un applicazione on-line alla pagina <https://prijava.hamagbicro.hr/w/Home/Login>



UNIONE EUROPEA FINANZIA 102 MILIONI DI EURO NEL TERMINAL LNG CROATO

La Commissione Europea ha approvato il finanziamento a fondo perduto per il valore di 102 milioni di euro dallo strumento finanziario CEF (*Connecting Europe Facility*) per il terminal LNG sull'isola di Veglia.

Questi fondi hanno lo scopo di coprire il finanziamento del 50% dei costi totali degli studi necessari per la realizzazione del progetto e il 28% del valore totale dei lavori.

Il valore totale dell'investimento si aggira intorno a 363 milioni di euro, con inizio dell'operatività del terminal previsto per il 2019.



ICE AGENZIA ZAGABRIA ORGANIZZA SEMINARIO FORMATIVO FONDI UE

L'Associazione degli imprenditori italiani in Croazia (AIIC) e l'Agenzia-ICE Ufficio di Zagabria hanno organizzato a Zagabria una sessione informativa sui fondi UE. Erano presenti il Direttore dell'ICE dott. Sessa ed il Presidente dell'AIIC dott. Pace. La presentazione e' stata tenuta dalla dr.ssa Edita Bilaver Galinec, Responsabile del DESK Fondi UE presso l'Ufficio ICE-Agenzia di Zagabria.

I temi che sono stati presentati sono: Allocazione dai fondi strutturali e d'investimento in Croazia e Esempio dei criteri dall'invito dedicato alle PMI nel Programma Operativo "Competitività e Coesione". Erano presenti una trentina di imprenditori italiani e italo-croati; all'esposizione ha fatto seguito una sessione di domande e risposte.

„Il tema ci e' stato segnalato come importante dai nostri soci“, ha detto in apertura il presidente dell'AIIC, dott. Gabriele Pace, evidenziando la volontà di focalizzare le attività dell'AIIC sugli argomenti d'interesse.

Il direttore dell'ICE, dott. Massimo Sessa, ha sottolineato che nell'ambito della struttura ICE opera anche un Desk appositamente dedicato ai fondi strutturali.

La responsabile del Desk, dott.ssa Edita Bilaver Galinec, ha illustrato gli strumenti e le regole base in questo settore interessante, difficile e delicato.

Un consiglio ripetuto dalla dott.ssa Bilaver Galinec e' stato quello di affidare la stesura del progetto a un esperto. Basta un piccolo errore tecnico perché in fase di valutazione la proposta sia bocciata.

Durante la presentazione si e' parlato della politica di coesione, le opportunità per le piccole e medie imprese, le regole, mostrando due esempi di progetti con positivi risultati fatti nel periodo finanziario precedente.

Durante questo anno, per le PMI le opportunità previste sono poche ed e' molto importante seguire l'apertura degli inviti e i bandi.

Il calendario annuale e maggiori informazioni al riguardo sono reperibili sul sito ufficiale www.strukturturnifondovi.hr, ma anche contattando il Desk dell'ICE-Agenzia (zagabria@ice.it)

L'evento e' stato seguito dal quotidiano locale La Voce del Popolo e l'articolo puo' essere letto al link <http://editfiume.info/lavoce/politica/23073-fondi-ue-grande-opportunit>



ICE AGENZIA UFFICIO DI ZAGABRIA, CROAZIA DESK FONDI STRUTTURALI

Dott.ssa Edita Bilaver Galinec – responsabile DESK
Fondi strutturali UE

e-mail: zagabria@ice.it
Tel: 00385 1 4830711 Fax: 00385 1 4830740

<http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/desk.htm>

CALENDARIO INDICATIVO DEGLI INVITI DAL PROGRAMMA OPERATIVO COMPETITIVITA' E COESIONE PER IL 2017 (SELEZIONE):

http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/Calendario_2017_PO_CC.pdf

CALENDARIO DEGLI INVITI DAL PROGRAMMA DELLO SVILUPPO RURALE PER IL 2017.:

http://www.ice.gov.it/paesi/europa/croazia/Calendario_2017_PO_rurale.pdf

INVITI APERTI A PRESENTARE PROPOSTE – selezione dal sito ufficiale: www.strukturnifondovi.hr

Invito a presentare proposte di commercializzazione di innovazioni nell'imprenditoria / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocations finanziaria: 1 mld euro / possibili beneficiari: PMI, grandi imprese / scadenza: 31/12/2017 / soglia minima e massima di 100 mila e 1 mln euro / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1318>

Invito a presentare proposte di sviluppo di nuovi prodotti e servizi derivanti dalle attività di ricerca e sviluppo / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocations finanziaria: 15 mln euro / possibili beneficiari: PMI / scadenza: 31/12/2019 / soglia minima e massima di 7,417 milioni e 25 mila euro / data di inizio per presentare proposte: 8/6/2017 / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1158>

Internazionalizzazione delle PMI / Fondo Europeo Regionale di Sviluppo / Allocations finanziaria: 5 milioni euro / possibili beneficiari: PMI / scadenza: 31/12/2017 / soglia minima e massima da 33 mila a 133 mila euro / data di inizio per presentare proposte: 10/5/2017 / <http://www.strukturnifondovi.hr/natjecaji/1386>